



REGIONE DELL' UMBRIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

22 luglio 1998, n. 386

Comune di Foligno. Variante al P.R.G. per la disciplina del territorio extraurbano e adeguamento agli articoli 6, 9, 11 e 25 delle N. di A. del Piano Urbanistico Territoriale. Approvazione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150;
Vista la legge 18 aprile 1962, n. 167;
Vista la legge 6 agosto 1967, n. 765;
Visti i DD.MM. 1 aprile 1968 e 2 aprile 1968;
Vista la legge 1 giugno 1971, n. 291;
Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865;
Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;
Vista la legge 2 febbraio 1974, n. 64;
Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;
Vista la legge 23 dicembre 1978 n. 833;
Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;
Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431;
Vista la legge 24 marzo 1989, n. 122;
Vista la legge regionale 19 luglio 1972, n. 11;
Vista la legge regionale 2 settembre 1974, n. 53;
Vista la legge regionale 3 giugno 1975, n. 40;
Vista la legge regionale 4 marzo 1980, n. 14;
Vista la legge regionale 14 maggio 1982, n. 24;
Vista la legge regionale 14 maggio 1982, n. 25;
Vista la legge regionale 27 dicembre 1983, n. 50;
Vista la legge regionale 27 dicembre 1983, n. 52;
Vista la legge regionale 8 giugno 1984, n. 29;
Vista la legge regionale 18 dicembre 1987, n. 55;
Vista la legge regionale 26 luglio 1994, n. 20;
Vista la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 31;
Visto il vigente P.R.G. del Comune di Foligno;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3930 del 10/7/98, esecutiva ai sensi di legge, con la quale e' stata approvata con prescrizioni la variante al P.R.G. concernente la disciplina del territorio extraurbano e l'adeguamento agli articoli 6, 9, 11 e 25 delle Norme di Attuazione del P.U.T. adottata dal Comune di Foligno con atti C.C. n. 237 del 17.11.1994, n. 6 del 18.01.1996 e n.115 del 27.5.1997, esecutivi ai sensi di legge;





DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETA

E' approvata la variante al P.R.G. concernente la disciplina del territorio extraurbano e l'adeguamento agli articoli 6, 9, 11 e 25 delle Norme di Attuazione del P.U.T. adottata dal Comune di Foligno con atti C.C. n. 237 del 17.11.1994, n. 6 del 18.01.1996 e n.115 del 27.5.1997, esecutivi ai sensi di legge con le seguenti prescrizioni:

a) AREA NATURALE PROTETTA DI COLFIORITO

L'area naturale protetta dovra' essere perimetrata in conformita' a quanto previsto dalla L.R. 6/95 includendo l'ambito pianificato (P.U.) posto all'estremita' nord-est (zona D) e quello a monte della strada comunale di Forcatura in corrispondenza della zona per attrezzature militari, come gia' effettuato nella Tav. 3 approvata con atto C.C. n. 75 del 9.4.1997 relativamente alla delimitazione delle aree agricole compromesse;

b) N.T.A.

Al fine di rendere la normativa di attuazione conforme alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari anche in riferimento alla direttiva emanata dalla G.R. con atto n. 1887 del 9.4.1997 ed alla L.R. 31/97 e consentire pertanto una corretta attuazione delle previsioni del P.R.G., si formulano le seguenti prescrizioni:

- ART. 1 PARAGRAFO A, PUNTI b), c), f)

IMPIANTI TECNOLOGICI A RETE E PUNTUALI IN ZONA AGRICOLA

* nel testo della norma (punti b ed f), dopo la parola "tecnologici" sono inserite le seguenti parole "di modesta entita'";

* al testo della normativa, punti b), e), f) e' aggiunto il seguente capoverso: "Per la realizzazione di tali impianti nelle aree di particolare interesse agricolo Z1, dovra' esserne accertata la pubblica utilita', a prescindere dal soggetto realizzatore, e dovra' essere preliminarmente verificata la impossibilita' di ricorrere a soluzioni localizzative alternative che non impegnino tali aree.";

- ART.1, PARAGRAFO A, PUNTO g)

ATTREZZATURE LUDICO SPORTIVE IN ZONA AGRICOLA

* e' sostituito dal seguente: "Le attrezzature di tipo ludico sportive, da realizzare nelle aree di pertinenza delle attivita' agrituristiche ed extralberghiere, quali (campi da bocce, piscine, campi da tennis, etc. ..), purché di consistenza rapportata alla dimensione delle attivita' stesse, non costituiscano nuove volumetrie, non





DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- interferiscano con i caratteri storici degli edifici e si inseriscano armonicamente nell'ambiente; tali attrezzature non sono consentite nelle zone E4 boscate.";
- ART. 1, PARAGRAFO A, PUNTO 1) LAGHETTI IN ZONA AGRICOLA
 - * dopo le parole "laghetti", prima della parentesi, sono aggiunte le seguenti parole: "con esclusione di quelli per la pesca sportiva che non siano pertinenti alle attività agrituristiche ed extraalberghiere e nel rispetto di quanto previsto nell'atto di G.R. n. 1887 del 9.4.1997.";
 - ART.1, PARAGRAFO A, PUNTO 1) AMPLIAMENTI AMMESSI
 - * la normativa è stralciata in quanto contrasta con le disposizioni dell'art. 9 delle N. di A. del P.U.T.;
 - ART.1, PARAGRAFO A, LETTERA m) RISTRUTT.IMMOBILI CONDONATI
 - * nel primo capoverso, dopo le parole "immobili" sono aggiunte le seguenti: "destinati ad abitazione o ad annessi agricoli";
 - * il secondo capoverso, dalle parole "le aree" fino alla parola "compromesse" è stralciato in quanto tali aree debbono essere definite in termini fondiari;
 - ART. 1, PARAGRAFO A, LETTERA n) ATTIVITA' SCAVO E RINTERRO
 - * al secondo capoverso, dopo la parola "legislazione" sono aggiunte le seguenti: "nel rispetto di quanto previsto nell'atto di G.R. n. 1887 del 9.4.1997" e dalla legge regionale n. 31/97, art. 34;
 - ART.1, PARAGRAFO B, PIANO SVILUPPO AZIENDALE
 - * l'ultimo comma dovrà essere eliminato in quanto costituisce deroga indifferenziata nelle diverse sottozone E1 - E2 - E3 - E4;
 - ART.1, PARAGRAFO C, INDICE FONDIARIO
 - * la normativa è integrata e modificata con le disposizioni della nuova legge regionale n. 31/97, art. 34, confermando le densità edilizie e le altezze massime di edificazione più restrittive previste dalla normativa medesima;
 - ARTT.3, 5, 6 - ZONE E1 - E2 - E3 ATTIVITA' PRODUTTIVE
INDICE FONDIARIO, PRIMO COMMA
 - * le attività produttive consentite debbono essere legate esclusivamente all'attività propria del fondo agricolo, come previsto dalla norma di prima adozione della variante, in quanto attività di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli extra aziendali dovranno trovare collocazione in apposita zona di tipo produttivo D o E5;
 - Le N.T.A. della variante dovranno essere adeguate alle disposizioni della nuova L.R. regionale n.31/97 confermando le densità edilizie e le altezze più restrittive previste dalla variante rispetto a quelle stabilite dalla normativa regionale medesima;





DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Inoltre l'Amministrazione Comunale dovrà provvedere a disciplinare con il nuovo P.R.G. le aree utilizzate per il posizionamento dei containers della protezione civile conseguenti ai recenti eventi sismici;

- Ai fini dell'art. 13 della L. n. 64/74 si prescrive che vengano rispettate tutte le indicazioni contenute nello studio geologico allegato al nuovo P.R.G., redatto dal Geologo Dott. Vincent Ottaviani in data aprile 1994 nonché di tenere conto dei nuovi coefficienti sismici derivanti dalle indagini di microzonazione sismica;
- la verifica di compatibilità ambientale dei nuclei urbanizzati (PU) all'interno degli ambiti territoriali di cui all'art. 6 del P.U.T., dovrà essere effettuata in sede di variante generale al P.R.G.;
- Ai fini della compatibilità idraulica siano rispettate le prescrizioni indicate nella deliberazione della Giunta Regionale 18 giugno 1996, n. 4282 e ogni intervento edificatorio da attuarsi nelle aree agricole di cui alla presente variante dovrà essere sottoposto a verifica idraulica e dovrà altresì essere autorizzato dall'Ufficio Regionale Difesa del Suolo competente nei casi in cui sia localizzato in aree soggette ad inondazione conseguente ad eventi meteorici caratterizzati da tempi di ritorno pari o inferiori a cento anni e/o si trovi in prossimità di corsi d'acqua interferendo con il regime idraulico dei medesimi, con la loro attitudine pubblica e/o con le loro possibilità manutentorie.

Di decidere in merito alle osservazioni presentate in ordine alla variante in maniera conforme alle determinazioni assunte dal Comune medesimo con atto consiliare n. 6 del 18.1.1996, fatta eccezione che per le osservazioni nn. 33, 51 e 78, il cui accoglimento parziale dovrà tenere conto delle modifiche apportate alle N.T.A. in fase di approvazione della variante. Le osservazioni rinviate e non decise con l'atto consiliare soprarichiamato sono "respinte" in quanto attinenti le aree agricole compromesse oggetto di altro procedimento amministrativo.

- La variante si compone dei seguenti atti:

ATTI DI 1^a ADOZIONE

- copia delibera consiliare n. 237 del 17.11.1994 con la quale la variante al P.R.G. è stata adottata;
- copia pubblicazione variante sul B.U.R.;
- copia pubblicazione variante sul F.A.L.;
- copia pubblicazione variante attraverso manifesto;
- copia avviso di deposito;





DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- copia delibera consiliare n. 6 del 18.1.1996 con la quale sono state formulate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute per la variante di cui all'oggetto;
- copia certificazione segretario comunale in ordine alle osservazioni pervenute;
- copia delle osservazioni;
- copia della relazione proposte controdeduzioni;

ELABORATI ADOTTATI

RILIEVO

✓ 1) INDAGINE GEOLOGICA

- relazione geologica;
- ✓ - tav. 1 G - carta geologica del territorio comunale sc. 1:10.000;
- ✓ - tav. 2 G - carta geologica del territorio comunale sc. 1:10.000;
- ✓ - tav. 3 G - carta geologica del territorio comunale sc. 1:10.000;
- ✓ - tav. 4 G - carta geomorfologica con indicazioni sulla viabilita' del territorio sc. 1:10.000;
- ✓ - tav. 5 G - carta geomorfologica con indicazioni sulla viabilita' del territorio sc. 1:10.000;
- ✓ - tav. 6 G - carta geomorfologica con indicazioni sulla viabilita' del territorio sc. 1:10.000;
- ✓ - tav. 7 G - carta litologica della pianura folignate sc. 1:5.000;
- ✓ - tav. 8 G - carta litologica della pianura folignate sc. 1:5.000;
- ✓ - tav. 9 G - carta delle isofreatiche della pianura folignate sc. 1:5.000;
- ✓ - tav. 10 G - carta delle isofreatiche della pianura folignate sc. 1:5.000;
- ✓ - tav. 11 G - Carta della soggiacenza della pianura folignate profondita' relative della falda del piano di campagna sc. 1:5.000;
- ✓ - tav. 12 G - Carta della soggiacenza della pianura folignate profondita' relative della falda del piano di campagna sc. 1:5.000;
- ✓ - tav. 13 G - carta geologica tecnica del territorio della pianura folignate sc. 1:5.000;
- ✓ - tav. 14 G - carta geologica tecnica del territorio della pianura folignate sc. 1:5.000;

2) VINCOLI LINEARI ED AMBIENTALI

- ✓ - tav. 1 V carta dei vincoli lineari sc. 1:10.000;
- ✓ - tav. 2 V carta dei vincoli lineari sc. 1:10.000;



DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- ✓- tav. 3 V carta dei vincoli ambientali sc. 1:10.000;
- ✓- tav. 4 V carta dei vincoli ambientali sc. 1:10.000;
- 3) BENI AMBIENTALI-ARCHITETTONICI-ARCHEOLOGICI-STORICI SPARSI NEL TERRITORIO
 - ✓- tav. 1 B carta BAAAS sparsi sc. 1:10.000;
 - ✓- tav. 2 B carta BAAAS sparsi sc. 1:10.000;
 - ✓- tav. 3 B carta BAAAS sparsi sc. 1:5.000;
 - ✓- tav. 4 B carta BAAAS sparsi sc. 1:5.000;
- ✓4) INDAGINE SULLE CASE SPARSE
- ✓5) ELENCO DEI BENI DI INTERESSE AMBIENTALE - ARCHITETTONICO-ARCHEOLOGICO-STORICO SPARSI NEL TERRITORIO
- 6) VEGETAZIONE
 - ✓- tavola unica carta della vegetazione sc. 1:25.000;
- PROGETTO
 - ✓- tav. 1 disciplina territorio extraurbano sc. 1:10.000;
 - ✓- tav. 2 disciplina territorio extraurbano sc. 1:10.000;
 - ✓- tav. 3 disciplina territorio extraurbano sc. 1:10.000;
 - ✓- tav. 4 censimento edifici rurali di valore e destinati ad attivita' ricettive extralberghiere sc. 1:5.000;
 - ✓- tav. 5 censimento edifici rurali di valore e destinati ad attivita' ricettive extralberghiere sc. 1:5.000;
 - ✓- tav. 6 censimento edifici rurali di valore e destinati ad attivita' ricettive extralberghiere sc. 1:5.000;
 - ✓- tav. 7 censimento edifici rurali di valore e destinati ad attivita' ricettive extralberghiere sc. 1:5.000;
 - relazione;
 - norme tecniche di attuazione;
 - ✓- censimento edifici rurali di valore storico-architettonico-ambientale-tipologico, e destinati ad attivita' ricettive extralberghiere;
- ELABORATI MODIFICATI A SEGUITO CONTRODEDUZIONI
 - tav. 1 localizzazioni osservazioni sc. 1:10.000;
 - tav. 2 localizzazioni osservazioni sc. 1:10.000;
 - tav. 3 localizzazioni osservazioni sc. 1:10.000;
 - tav. 1 disciplina territorio extraurbano sc. 1:10.000;
 - tav. 2 disciplina territorio extraurbano sc. 1:10.000;
 - tav. 3 disciplina territorio extraurbano sc. 1:10.000;
 - tav. 4 censimento edifici rurali di valore e destinati ad attivita' ricettive extralberghiere sc. 1:5.000;
 - tav. 5 censimento edifici rurali di valore e destinati ad





DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- attivita' ricettive extralberghiere sc. 1:5.000;
 - tav. 6 censimento edifici rurali di valore e destinati ad attivita' ricettive extralberghiere sc. 1:5.000;
 - tav. 7 censimento edifici rurali di valore e destinati ad attivita' ricettive extralberghiere sc. 1:5.000;
 - norme tecniche di attuazione;
 - censimento edifici rurali di valore storico-architettonico - ambientale - tipologico e destinati ad attivita' ricettive extralberghiere;
 - tavv. 1 - 2 - 3 con la perimetrazione dell'ambito art. 6 N.A. del P.U.T.;
 - estratto P.R.G. vigente delle aree pianificate (P.U.) all'interno dell'art. 6 N.A. del P.U.T.;
- ATTI DI CONTRODEDUZIONE
- atto C.C. n. 115 del 27.5.1997 di controdeduzioni alle osservazioni regionali e dei privati con allegata relazione del coordinatore Area Gestione del Territorio;
 - N.T.A. modificate a seguito accoglimento atti di osservazione;
 - tavole nn. 4 - 5 - 6 - 7 corrette;
 - Copia parere C.C.R.T. n. 17 del 2.6.1998;
 - copia verbale della Conferenza di Servizio del 26.5.1997;
 - nota integrativa ufficio Difesa del Suolo, Servizio idraulico n. 8996/VI del 30.6.1998;
- che formano parte integrante del presente decreto.
- Gli atti stessi resteranno depositati presso l'archivio dell'Area Operativa A/8, Assetto del Territorio.

Il presente decreto sara' pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Perugia addi' 22 luglio 1998

Bracalente
BRACALENTE

dec98.7/NA/rm

REGIONE DELL'UMBRIA
Giunta Regionale
SEGRETERIA DELLA GIUNTA

La presente copia, composta di n. 7.....

facciat. 16....., in carta semplice ai sensi dell'art. 16 Allegato B - D.P.R. n. 642 del 26-10-1972 e successive modifiche, e conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

Perugia, il ... 23 LUG. 1998



IL FUNZIONARIO

Alberta Cascia